

Città Termale



Comune di Montevago
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)
(L.R. N. 15/2015)

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ISTITUZIONE E IL
FUNZIONAMENTO
DELLA CONSULTA
GIOVANILE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 20.3.2019
modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 40 dell'8.9.2020

Articolo - 1

Istituzione

1.1 È istituita la Consulta Giovanile di Montevago, ai sensi dell'art.86 dello Statuto Comunale, quale strumento di consultazione dell'Amministrazione comunale e momento di Partecipazione dei giovani singoli alla vita amministrativa locale;

Articolo - 2

Finalità

2.1 La consulta Giovanile di Montevago è un organo propositivo e consultivo dell'Amministrazione Comunale (Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco) al quale presenta proposte e giudizi inerenti le problematiche giovanili, essa rappresenta il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;

2.2. La consulta Giovanile di Montevago è strumento di conoscenza della realtà giovanile, promuove progetti e iniziative inerenti i giovani, promuove dibattiti, ricerche e incontri, attiva e promuove iniziative e un migliore utilizzo del tempo libero dei giovani raccoglie informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, vacanze e turismo ecc...);

Articolo - 3

Organi

3.1 Sono organi della Consulta Giovanili di Montevago:

- l'Assemblea dei giovani
- Consiglio Direttivo composto da: Presidente, Vicepresidente, Consigliere;

Articolo - 4

L'Assemblea dei giovani

4.1 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea dei giovani è costituita da tutti i giovani residenti o domiciliati a Montevago di età compresi tra i 18 e i 36 anni, che presentino dichiarazione di disponibilità, all'ufficio preposto nei termini stabiliti e secondo le modalità previste da apposito avviso. Fanno parte di diritto della Consulta l'Assessore alle politiche giovanili e l'Assessore allo spettacolo;

4.2 SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea si riunisce almeno tre volte l'anno presso la Sala consiliare del Comune ed è convocata dall'Assessore o dal Presidente della consulta. L'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti e al Sindaco almeno tre giorni prima della seduta, mediante notifica personale ovvero mediante l'utilizzo di sistemi informatici (internet, sms). Le sedute della Consulta sono pubbliche e sono valide se è presente in 1^ convocazione, pari a 2/3 dei suoi componenti. Qualora non si raggiunga il numero legale in 1^ convocazione, la seduta è rinviata di un'ora e sarà valida se saranno presenti almeno 10 membri. Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza assoluta dei presenti e vengono trasmesse, a cura del Segretario, al Sindaco e al Presidente del Consiglio;

4.3 AGGIORNAMENTO MEMBRI DELL'ASSEMBLEA

Una volta costituita e insediata l'Assemblea, della stessa potranno venire a far parte i giovani che acquisiranno successivamente i requisiti di cui all'art. 4.1. Sarà cura dell'ufficio competente, tenere un apposito elenco dei giovani in possesso dei requisiti per fare parte della Consulta, nonché di procedere al suo aggiornamento annuale, in sede di aggiornamento annuale, l'ufficio provvederà a notificare a coloro che avranno conseguito il 18° anno di età apposita nota invito ad aderire, previa dichiarazione di disponibilità, alla Consulta Giovanile;

4.4 DECADENZA DALL'ASSEMBLEA

L'ufficio provvederà, inoltre, a dichiarare decaduti dall'assemblea della Consulta, e quindi, eventualmente anche dal direttivo, coloro che perderanno i requisiti richiesti, dandone comunicazioni a essi stessi.

Le deliberazioni sono approvate con la maggioranza dei presenti e vengono trasmessi a cura del segretario alla Consulta.

Assiste alle sedute dell'Assemblea il dipendente comunale incaricato delle funzioni di segretario della Consulta.

Articolo - 5

Il Consiglio Direttivo

5.0 Il Consiglio Direttivo della consulta Giovanile è l'organo esecutivo dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea, pertanto ogni sua decisione è espressione di tutta la Consulta.

5.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto da:

- Presidente (eletto dall'Assemblea)

- Vicepresidente (eletto dal Consiglio Direttivo)
- 7 Consiglieri (eletti dall'Assemblea)
- Segretario (eletto dal Consiglio Direttivo)

5.2 ELEZIONI DEI CONSIGLIERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo viene eletto a maggioranza semplice (chi riceve più voti) dall'Assemblea. Ogni giovane facente parte dell'assemblea può presentare la propria candidatura come Consigliere al Consiglio Direttivo compilando un apposito modulo almeno 10 giorni prima della data di insediamento della Consulta. Una volta presentate le candidature si procederà alle elezioni dei Consiglieri del consiglio Direttivo, che avvengono a scrutinio segreto, apponendo un'unica preferenza. In base a tale graduatoria, nel rispetto delle preferenze ottenute, si proclameranno i 7 consiglieri del Consiglio Direttivo. A parità di voto verrà eletto il candidato più giovane.

5.3 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo:

- E' presieduto dal Presidente della Consulta.
- Mantiene rapporti con l'Amministrazione Comunale
- Attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea.
- Può fornire pareri, se richiesti e non vincolanti, al Consiglio Comunale su tematiche giovanili.
- Può formulare proposte al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale.
- Formula proposte all'Assemblea.
- Guida l'attività della Consulta sulla base dei principi e delle linee guida approvate dall'Assemblea.
- Stabilisce i programmi di attività della Consulta sulla base dei principi e delle linee guida approvate dall'Assemblea
- Può proporre e attivare provvisoriamente commissioni di lavoro tematici e curarne il coordinamento.
- Può modificare lo statuto e presentarlo per approvazione all'Assemblea.
- Può adottare un regolamento interno che disciplini i lavori del consiglio stesso.
- Può convocare persone esterne alla Consulta che ritenga esperte nelle materie all'ordine del giorno.
- Presenta all'Assessore allo Spettacolo una relazione annuale sulle attività svolte dopo essere stata approvata e deliberata dall'Assemblea.

- Utilizza finanziamenti e risorse e presenta i rendiconti del bilancio all'Assemblea
- L'onere di essere partecipe all'organizzazione degli eventi promossi dalla Consulta stessa
- Sollevare dalla carica i consiglieri che adottano un comportamento che si discosta dal regolamento

5.4 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

E'convocato dal Presidente almeno 1 volta ogni 2 mesi (con preavviso minimo di 7 prima di quello previsto dalla riunione, saranno specificati l'ordine del giorno, il giorno, l'ora e il luogo dell'incontro) o comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario. La convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti con un preavviso minimo di 48 ore.

-La convocazione è comunicata tramite avviso scritto o mediante l'utilizzo dei sistemi informatici, ai membri della Consulta, almeno 7 giorni prima di quello previsto.

-In ogni riunione viene redatto un verbale a cura del Segretario.

5.5 VALIDITA' DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le sedute del Consiglio Direttivo, se non è presente almeno la metà più uno dei suoi componenti vengono invalidate dal Presidente.

5.6 VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo della Consulta delibera validamente a maggioranza assoluta (50%+1) dei Consiglieri eletti.

5.7 REVOCA DALLA CARICA

Ciascun componente del Consiglio Direttivo se si assenta per 3 volte senza giustificata motivazione, decade dalla propria carica e l'Assemblea procederà alla sostituzione immediata mediante elezione.

Articolo - 6

Il Presidente

6.1 FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ha funzioni di rappresentanza della Consulta, in particolare nelle sedute del Consiglio Comunale e in quelle della Giunta ,ove invitato, e in quelle in cui si stila il bilancio di previsione.

6.2 ELEZIONI DEL PRESIDENTE

Ogni giovane che abbia i requisiti di cui all'art.4 comma 1 può presentare la propria candidatura alla Presidenza compilando un apposito modulo almeno 10 giorni prima della data

di insediamento della Consulta. Una volta presentate le candidature si procederà alle elezioni del Presidente della Consulta, che avvengono a scrutinio segreto, apponendo un'unica preferenza. Il presidente viene eletto a maggioranza semplice (chi riceve più voti) dall'Assemblea. Al termine delle votazioni si procederà alla fase dell'insediamento dove verrà proclamato il Presidente, il quale assumerà la presidenza e terminerà i lavori della prima seduta. A parità di voto verrà eletto il candidato più giovane.

6.3 COMPITI DEL PRESIDENTE

Il presidente ha il compito di:

- convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea secondo le modalità di cui agli art. 4.2 e 5.4
- Presiedere il Consiglio Direttivo e le riunioni dell'Assemblea garantendo il corretto svolgimento delle adunanze
- Dirigere i lavori e mantenere l'ordine
- Definire l'ordine del giorno delle riunioni
- Rappresentare la Consulta dinanzi agli organi Comunali, le istituzioni, gli Enti Pubblici, privati e alle associazioni presenti nel territorio
- Ha la facoltà di assegnare o rimuovere deleghe tematiche ai membri della Consulta
- In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente

Articolo -7

Il Vicepresidente

7.1 ELEZIONI DEL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo con maggioranza assoluta (50%+1) dei consiglieri presenti. Il nome del Vicepresidente viene proposto dal Presidente. Può essere eletto Vicepresidente qualsiasi componente dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo.

7.2 COMPITI DEL VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente ha il compito di:

- Sostituire il Presidente qualora quest'ultimo sia impossibilitato o temporaneamente inabile
- Svolgere la funzione di Tesoriere che consiste nel custodire ed erogare i finanziamenti gestiti dalla consulta e nel rendicontare annualmente, mediante una relazione, il bilancio della Consulta
- Ha la funzione di monitoraggio economico della Consulta
- Gestisce i fondi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale
- Gestisce i fondi raccolti attraverso eventi promossi dalla Consulta

Articolo -8
Il Segretario

8.1 ELEZIONI DEL SEGRETARIO

Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo con maggioranza assoluta (50%+1) dei Consiglieri presenti. Può essere eletto Vicepresidente qualsiasi componente dell'Assemblea.

8.2 COMPITI DEL SEGRETARIO

Il Segretario ha il compito di:

- Collabora con il Presidente nella conduzione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo
- Redige i verbali delle riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti discussi nelle riunioni e le decisioni prese, il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea.
- In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto
- Ha il compito di vigilare e comunicare richiami disciplinari e quanto altro previsto agli art.5.3 e 5.7

Articolo-9

Contributi

9.1 La Consulta può beneficiare di contributi economici o altri benefici erogati dall'Amministrazione Comunale finalizzate all'organizzazione delle varie attività e iniziative .inoltre può beneficiare di contributi regionali, nazionali ed europei. La Consulta può anche ottenere delle risorse economiche proprie attraverso sponsorizzazioni, donazioni e iniziative che rientrino tra i compiti attribuitigli dallo Statuto.

Articolo-10

Durata del Consiglio Direttivo

10.1 La durata del Consiglio Direttivo viene fissata in anni tre dalla data di insediamento.